

Cereali e derivati

Frumento nostrano	al Q.le da L. 23,75 a L. 24,—	
» estero	» —,— » —,—	
Farina	» 26,— » 28,—	
Fiore	» 31,50 » 33,50	
Crusca	» 15,— » 15,10	
Pane comune	» 23,— » 30,—	
Pasta da minestra	» 35,— » 48,—	
Granturco nostrano	» 15,50 » 16,—	
» estero	» 14,— » 14,25	
Risone	» —,— » —,—	
Riso lavorato	» 33,— » 48,50	
Orzolo	» 18,— » 19,—	
Orzo da caffè	» 32,— » 33,—	
Segala	» —,— » —,—	
Avena nostrana	» 19,— » 20,—	
» napoletana	» 22,— » 23,50	

Legumi

Fagioli bianchi	al Q.le da L. 25,— a L. 26,—	
» colorati	» 17,50 » 18,—	
Cece bianco	» 28,— » 29,—	
» rosso	» 25,— » 26,—	
Lenticchie	» 34,— » 35,—	
Fave	» 20,— » 21,—	
Miglio	» 24,— » 24,50	
Panico	» 28,— » 28,50	
Melica	» 11,— » 12,—	
Lupini	» 14,— » 15,—	
Cicerchia	» 20,— » 21,—	
Coriandoli	» 40,— » 41,—	
Veccia	» 21,— » 22,—	

Semi

Trifoglio	al Q.le da L. 100,— a L. 115,—	
Lupinella nostrana	» 90,— » 95,—	
» estera	» 75,— » 85,—	
Medica	» 90,— » 115,—	
Sulla	» 120,— » 135,—	
Fieno greco	» 22,— » 23,—	
Canapa da semenza	» —,— » —,—	
Seme di lino	» 34,— » 35,—	
Semi di zucca	» 45,— » 50,—	
Anici nostrani	» 115,— » 120,—	

Foraggi

Fieno	al Q.le da L. 6,— a L. 7,50	
Paglia di grano	» 3,— » 3,20	
» di riso	» 2,40 » 2,50	

Vini

Vino nero nostrano	al Q.le da L. 28,— a L. 30,—	
» bianco »	» 17,— » 19,—	
» meridionale	» 30,— » 32,—	

Frutta

Mele fresche	al Q.le da L. 10,— a L. 25,—	
Agrumi	al mille » 21,— » 22,—	
Fichi secchi	al Q.le » 25,— » 50,—	
Castagne fresche	» —,— » —,—	
» secche	» 28,— » 30,—	
Farina di castagno	» 29,— » 30,—	
Carubba	» 18,— » 20,—	
Amandorle vestite	» 40,— » 41,—	
Amandorle senza guscio	» 200,— » 210,—	

Noci	al Q.le da L. 45,— a L. 50,—	
Pomodori	» 25,— » 30,—	
Conserva	al Kg. » —,— » —,—	
Patate	al Q.le » 8,— » 10,—	
Trifolia bianca	al Kg. » —,— » —,—	
» nera	» —,— » —,—	

Latticini

Latte	al litro da L. —,20 a L. —,20	
Burro	al Kg. » 2,25 » 2,50	
Formaggio nostrano fresco »	» —,90 » 1,10	
» « secco »	» 2,10 » 2,20	
» parmigiano	» 2,15 » 2,40	
Mental Svizzero	» 2,— » 2,15	
» Nazion (staz. part.) »	» 1,70 » 1,80	

Carni

Pollame vivo	al Kg. da L. 1,30 a L. 1,50	
» morto	» 1,75 » 1,85	
Colombi	al paio » 1,50 » 1,70	
Ova	al mille » 80,— » 84,—	
Bovi	al Q.le » 120,— » 140,—	
Vacche	» 120,— » 130,—	
Vitelli di latte	» 85,— » 90,—	
Suini da Kg. 150 a 200	» 100,— » 107,—	
» oltre i 200 Kg.	» 107,— » 115,—	
» peso morto	» 130,— » —,—	
Lardo	» 140,— » 145,—	

Salumi

Baccalà	al Q.le da L. 75,— a L. 80,—	
Arringhe	al barile » 33,— » 34,—	
Sardelle (al barile da Kg. 60) »	» 33,— » 34,—	
Tonno (in latte)	al Kg. » 1,80 » 1,85	

Coloniali

Zucchero raffinato	al Q.le da L. 131,— a L. 145,—	
Caffè Moca	» 350,— » 410,—	
» Portorico	» 275,— » 345,—	
» Sandomingo	» 250,— » 270,—	
» Santos	» 260,— » 270,—	

Miele

Miele torchiato	al Q.le da L. —,— a L. —,—	
» centrifugato	» —,— » —,—	
Cera vergine	» —,— » —,—	

Oli, petroli, candele ecc.

Olio di olivo	al Q.le da L. 110,— a L. 160,—	
» di lino	» 120,— » 125,—	
Petrolio per cassa	» 21,— » 22,50	
Candele stear.	» 115,— » 155,—	
Saponi da bucato	» 25,— » 70,—	

Combustibili

Legna in ciocchi	al Q.le da L. 3,— a L. 3,10	
» in fascine	» 3,— » 3,10	
Carbone di legna	» 9,— » 10,50	
» minerale	» 3,40 » 3,50	
Coke	» 4,75 » 5,—	

Seta e Canapa

Bozzolo tale e quale	al Kg. da L. —,— a L. —,—	
» depurato	» —,— » —,—	
Canapa greggia	al Q.le » 90,— » 100,—	
Lino	» 25,— » 30,—	

BOLLETTINO

della

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

IN FORLÌ

ATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

Si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento
Tipografico G. E. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO

Anno (anticipato)	L. 1,00
Semestre id.	» 0,50
Un numero separato	Cent. 05
Arretrato	» 10

INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

Norme per gli esportatori italiani di vini negli Stati Uniti dell'America del Nord

I vini, oltrechè rispondere ai requisiti di purezza, dovranno soddisfare alle prescrizioni seguenti, in quanto riguarda la loro dichiarazione.

I vini in bottiglia dovranno essere muniti di una etichetta con dizione in lingua inglese, tranne naturalmente quei vocaboli geografici di cui è impossibile la traduzione, in tipo non inferiore alle lettere maiuscole del "corpo ro", (tre millimetri di altezza), e contenente l'indicazione del nome del vino, e — qualora siano indicati (il che è facoltativo) — il nome della Ditta produttrice e del luogo di produzione.

Questa sarà considerata quale "etichetta principale", ed obbligatoria, applicata alle bottiglie a sensi della legge sulla purezza delle derrate alimentari, il che non esclude che alle bottiglie si possano applicare etichette con indicazioni nella lingua del Paese d'onde il prodotto viene esportato. Nessuna indicazione esplicativa o d'altro genere, che non sia richiesta dalla legge anzidetta, dovrà figurare in mezzo alle indicazioni suddette.

Non sarà permesso l'uso di un nome geografico nella designazione di un vino non prodotto nel luogo, cui il nome stesso si riferisce; ma ciò non sarà ritenuto come falsa dichiarazione, allorchè detto nome sia diventato d'uso

generico per indicare un dato tipo; in tal caso però si dovrà indicare esattamente sull'etichetta, in lingua inglese, il luogo dove detto vino è stato prodotto. Non si potranno apporre nome esteri per indicare vini italiani, anche se dichiarati quali imitazioni, che sono appunto vietate dalla legge. Non si potrà usare la parola "Cognac", per indicare distillati di vino ottenuti fuori del distretto delle Charentes.

Sarà vietato spedire vini in bottiglia senza etichetta, quanto poi al carattere e all'apparenza di questa, tranne quanto riguarda le dichiarazioni espressamente prescritte dalla legge sulla purezza delle derrate alimentari vigente negli Stati Uniti del Nord, è lasciato all'arbitrio del produttore.

Qualsiasi indicazione esplicativa contenuta nella etichetta dovrà essere esente da ogni dichiarazione, disegno o simbolo riguardante il contenuto, qualità del medesimo o luogo d'origine, che sia falsa o atta a trarre in inganno in qualsiasi particolare. Nè la riproduzione sul cartello del parere di qualche autorità circa il contenuto, potrà giustificare qualsiasi inesattezza o dichiarazione falsa od atta a trarre in inganno contenuta nella etichetta.

Qualsiasi indicazione contenuta nella etichetta dovrà corrispondere al vero, pena contravvenzione in caso di falsa dichiarazione. Si raccomanda pertanto ai produttori l'esattezza nella dichiarazione specialmente del luogo d'origine.

Si distribuisce a gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO Italiane nel regno e all'estero, ai Consolati, Ministeri, ecc.

Si spedisce gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO Italiane nel regno e all'estero ai Consolati, Ministeri, ecc.

Le indicazioni: "imbottigliato per . . .", "venduto da . . .", o qualsiasi altro equivalente, dovranno figurare sull'etichetta, nel caso che i nomi indicati sul cartello non siano quelli del vero produttore e del vero luogo di produzione. Parimenti, allorchè la Ditta produttrice esercita la sua industria in due o più località indicate sull'etichetta, non è necessario venga specificato il vero luogo di produzione, a meno che ciò non sia richiesto dal Segretario dell'agricoltura per non trarre in inganno il pubblico.

Per i vini, che si importano negli Stati Uniti in fusti, la legge non si propone di portare alcun cambiamento ai sistemi già in vigore, nei riguardi della loro dichiarazione. Soltanto che, essendo il recipiente originale scomparso, il Governo federale si riserva la facoltà di esaminare nuovamente detti vini per vedere se, nelle operazioni che hanno successivamente subito, non siasi commessa alcuna violazione alla legge sui prodotti alimentari. Per il resto, gli imbottiglieri hanno il pieno diritto d'indicare sull'etichetta la qualità e la provenienza del vino, come si fa ora.

Le disposizioni riguardanti l'etichetta principale non andranno in vigore effettivamente che col 1. ottobre 1907, nel caso di cartelli già stampati ed in uso; nel caso però che queste etichette contengano dichiarazioni contrarie alla legge, si potranno fare le correzioni richieste, mediante etichetta supplementare da applicarsi alle bottiglie.

È però consigliabile agli esportatori di non attendere fino alla data in parola per uniformarsi definitivamente al regolamento di cui si tratta.

Siccome la legge verrà applicata con una certa liberalità, lo scopo di essa limitandosi ad impedire che il pubblico venga tratto in inganno con false dichiarazioni, oltrechè ad assicurare la purezza e genuinità dei prodotti e bevande alimentari, così è sperabile che non abbiano a sorgere difficoltà intralcianti il commercio vinario italiano.

Ove però se ne verificassero, gli esportatori si rivolgano al regio enotecnico cav. Guido Rossati (Lafayette Strert 226, New-York) perchè esso possa assisterli nell'informarli accuratamente, caso per caso, circa le esigenze delle autorità degli Stati Uniti.

Comunicazioni

Commissioni compartimentali del traffico

— Con R. Decreto 5 Ottobre 1906 veniva abolito il Consiglio delle tariffe ed in sua vece istituito il Consiglio Generale del Traffico funzionante presso il Ministero dei Lavori Pubblici e una Commissione compartimentale del traffico presso ciascuna delle Direzioni Compartimentali delle Ferrovie di Stato (Torino, Milano, Venezia, Genova, Firenze, Roma, Napoli, Palermo e Ancona per le linee ex meridionali).

A far parte di tali commissioni oltre a funzionari tecnici e amministrativi saranno chiamati due rappresentanti locali dell'Industria e Commercio e dell'Agricoltura, eletti uno dalle Camere di commercio e l'altro dai Comizi Agrari esistenti nelle Province che fanno parte del territorio servito dal compartimento.

La Camera di commercio di Forlì pertanto sarà prossimamente chiamata, unitamente alle altre Camere delle Province interessate, a concorrere alla elezione di un rappresentante nelle Commissioni Compartimentali di Venezia e di Ancona, per la qual votazione si stanno trattando accordi per la designazione dei candidati.

Catalogo della Sezione Inglese all'Esposizione Internazionale di Milano. — Per incarico del Commissario Generale della Sezione Britannica all'Esposizione di Milano, la Camera di commercio Inglese a Genova ha spedito a questa Camera due copie del Catalogo della Sezione stessa per uso di consultazione da parte degli interessati che cercano nomi e indirizzi di industriali inglesi per stringere relazioni d'affari.

Gli annuari più completi contengono tale moltitudine di nomi e di indirizzi da imbarazzare nella scelta il forastiero che li consulta; mentre nel catalogo in parola la lista è ristretta alle Ditte che hanno esposto in Italia ed è corredata da ragguagli sugli espositori e sulle specialità delle loro industrie, che permettono di formare un concetto delle Ditte più adatte per lo scopo prefisso.

Il Catalogo in parola è esposto al pubblico in questa Camera di Commercio.

Registro delle Ditte italiane all'estero.

— È stato pubblicato dall'Ispettorato Generale dell'Industria e del Commercio, il secondo volume (America meridionale) del "Registro delle Ditte italiane all'estero."

Tale volume, che è di grande utilità, trovasi depositato nella Segreteria di questa Camera di Commercio per comodo di coloro che volessero prenderne visione.

Guida tecnica industriale — È stata pubblicata, in questi giorni, la "Guida tecnica industriale", della Provincia di Novara, compilata dal valente dott. rag. Lucillo Richter, Segretario capo della Camera di Commercio di quella Città.

Tale pregevole ed utilissima pubblicazione, viene posta a disposizione dei commercianti ed industriali del distretto, ed è visibile nella Segreteria di questa Camera di Commercio.

VI Congresso Nazionale fra Commercianti ed Industriali - Palermo MCMVII — Siccome è stato annunziato nella prossima primavera si riuniranno a Palermo commercianti ed industriali d'Italia.

La LEGA COMMERCIALE organizzatrice di questo Congresso, il sesto della serie, lavora intelligentemente perchè esso riesca non meno degno dell'ultimo tenutosi lo scorso anno a Milano, riuscito assai fecondo di utili risultati pratici.

E l'importanza che assumerà la riunione è già indicata dall'entusiasmo per la gita in Sicilia manifestato dalla classe commerciale d'Italia, dalle molte adesioni già pervenute da enti e spiccate individualità commerciali e industriali, dall'attraenza dei temi, dei quali alcuni nuovissimi, che saranno trattati e dall'autorità e dal valore dei congressisti incaricati a svolgerli.

Della presidenza onoraria fa anche parte il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio, il quale ha mandato la seguente lettera di adesione:

Sig. Presidente del Comitato per il VI Congresso fra commercianti ed industriali

Palermo

"Prego la S. V. di porgere a mio nome i più vivi ringraziamenti al Comitato organizzatore del VI Congresso nazionale fra commercianti ed industriali, che si terrà nel corrente anno in Palermo, per la mia nomina a Presidente onorario del Congresso."

"Accetto di buon grado la carica onorifica e, mentre mi auguro che questo Congresso sia, come i precedenti, fecondo di utili risultati, ringrazio

la S. V. per le cortesi espressioni, con le quali ha voluto parteciparmi la deliberazione del Comitato."

IL MINISTRO
F. COCCO

Il commercio di importazione dall'Italia in China nel 1905 — La terza parte della statistica commerciale cinese, di recente pubblicazione, contiene l'analisi del commercio d'importazione e permette di vedere quali sono i prodotti che, secondo la dogana cinese, furono nel 1905, introdotti dall'Italia.

Ora da essa si rileva che per nessun prodotto l'importazione italiana in China raggiunge un'importanza di primo ordine e si constata altresì che per nessuno dei prodotti tipici nostrani dell'industria o dell'agricoltura l'importazione italiana primeggia su quella degli altri paesi. Infatti, mentre la Francia ha inviato in China, nel 1905, per 281,432 tael (1) *tessuti di seta*, l'Italia non ve ne ha inviato che per 48,371.

Il burro e il formaggio figurano importati dalla Francia per tael 63,741, dall'Inghilterra per 56,939, dalla Germania per 55,158 e per soli 12,701 dall'Italia.

Le paste da minestra risultano entrate in China per la massima parte per il transito di Hong-Kong: dagli Stati Uniti ne sono state importate per 2264 tael, dall'Italia per 2219, dalla Francia 896.

L'Italia ha esportato in China latte condensato in scatole per il valore di 3264 tael mentre l'Inghilterra ne ha esportato per tael 60,097, la Germania per 51,368, l'Olanda per 24,818, la Francia per 16,602.

L'esportazione dei vini in China è stata dalla Francia per tael 367,741, dal Belgio per 133,423 dall'Inghilterra per 122,692, dalla Germania per 80,507 e dall'Italia si è limitata a tael 29,649.

Gli esportatori nostri di tali prodotti dovrebbero cercare di organizzarsi per la conquista del mercato cinese. D'altra parte, specialmente i fabbricanti di tessuti di cotone, dovrebbero procurare di intensificare la loro esportazione in China, ove si afferma sempre più la tendenza a sostituire il tessuto di cotone a quello serico, tendenza di cui principalmente approfittano i cotonieri inglesi e americani.

(1) Al cambio medio del 1905, il tael equivale a L. 3,78.

Avv. OLINDO BARGOSS, responsabile

Forlì, Stabilimento Tipografico G. B. Croppi

Cereali e derivati		
Frumento nostrano	al Q.le da L. 23,80 a L. 24,15	
» estero	» » » »	
Farina	» » » »	
Fiore	» » 31,50 » 33,50	
Crusca	» » 15,— » 15,50	
Pane comune	» » 23,— » 30,—	
Pasta da minestra	» » 35,— » 43,—	
Granturco nostrano	» » 15,25 » 15,50	
» estero	» » 14,— » 14,25	
Risone	» » » »	
Riso lavorato	» » 33,— » 43,50	
Orzolo	» » 18,— » 19,—	
Orzo da caffè	» » 32,— » 33,—	
Segala	» » » »	
Avena nostrana	» » 19,— » 20,—	
» napoletana	» » 22,— » 23,—	

Legumi		
Fagioli bianchi	al Q.le da L. 24,— a L. 25,—	
» colorati	» » 17,50 » 18,—	
Cece bianco	» » 29,— » 30,—	
» rosso	» » 28,— » 29,—	
Lenticchie	» » 34,— » 35,50	
Fave	» » 20,— » 21,—	
Miglio	» » 23,— » 24,—	
Panico	» » 28,— » 29,—	
Melica	» » 11,— » 12,—	
Lupini	» » 14,— » 15,—	
Cicerchia	» » 20,— » 21,—	
Coriandoli	» » 41,— » 42,—	
Veccia	» » 21,— » 22,—	

Semi		
Trifoglio	al Q.le da L. 100,— a L. 115,—	
Lupinella nostrana	» » 90,— » 95,—	
» estera	» » 75,— » 85,—	
Medica	» » 90,— » 123,—	
Sulla	» » 125,— » 150,—	
Fieno greco	» » 22,— » 23,—	
Canapa da semenza	» » » »	
Seme di lino	» » 34,— » 35,—	
Semi di zucca	» » 45,— » 50,—	
Anici nostrani	» » 115,— » 120,—	

Foraggi		
Fieno	al Q.le da L. 6,50 a L. 8,—	
Paglia di grano	» » 3,— » 3,20	
» di riso	» » 2,40 » 2,50	

Vini		
Vino nero nostrano	al Q.le da L. 28,— a L. 32,—	
» bianco	» » 17,— » 19,—	
» meridionale	» » 30,— » 32,—	

Frutta		
Mele fresche	al Q.le da L. 15,— a L. 30,—	
Agrumi	al mille » 21,— » 22,—	
Fichi secchi	al Q.le » 25,— » 50,—	
Castagne fresche	» » » »	
» secche	» » 28,— » 29,—	
Farina di castagno	» » 29,— » 30,—	
Carubba	» » 18,— » 22,—	
Amandorle vestite	» » 40,— » 41,—	
Amandorle senza guscio	» » 190,— » 200,—	

Noci	al Q.le da L. 45,— a L. 50,—	
Pomodori	» » » »	
Conserva	al Kg. » —,— » —,—	
Patate	al Q.le » 8,— » 12,—	
Trifolia bianca	al Kg. » —,— » —,—	
» nera	» » » »	

Latticini		
Latte	al litro da L. —,20 a L. —,20	
Burro	al Kg. » 2,25 » 2,35	
Formaggio nostrano fresco	» » —,85 » 1,—	
» « secco	» » 2,10 » 2,20	
» parmigiano	» » 2,10 » 2,35	
Mental Svizzero	» » 2,— » 2,15	
» Nazion (staz. part.)	» » 1,75 » 1,85	

Carni		
Pollame vivo	al Kg. da L. 1,30 a L. 1,50	
» morto	» » 1,75 » 1,85	
Colombi	al paio » 1,50 » 1,70	
Ova	al mille » 86,— » 88,—	
Bovi	al Q.le » 120,— » 140,—	
Vacche	» » 120,— » 130,—	
Vitelli di latte	» » 85,— » 90,—	
Suini da Kg. 150 a 200	» » 100,— » 107,—	
» oltre i 200 Kg.	» » 107,— » 115,—	
» peso morto	» » 130,— » —,—	
Lardo	» » 140,— » 145,—	

Salumi		
Baccalà	al Q.le da L. 75,— a L. 80,—	
Arringhe	al barile » 33,— » 34,—	
Sardelle (al barile da Kg. 60)	» 33,— » 34,—	
Tonno (in latte)	al Kg. » 1,80 » 1,85	

Coloniali		
Zucchero raffinato	al Q.le da L. 131,— a L. 145,—	
Caffè Moca	» » 350,— » 410,—	
» Portorico	» » 275,— » 345,—	
» Sandomingo	» » 250,— » 270,—	
» Santos	» » 260,— » 270,—	

Miele		
Miele torchiato	al Q.le da L. —,— a L. —,—	
» centrifugato	» » » »	
Cera vergine	» » » »	

Oli, petroli, candele ecc.		
Olio di olivo	al Q.le da L. 110,— a L. 160,—	
» di lino	» » 120,— » 125,—	
Petrolio per cassa	» » 21,— » 22,50	
Candele stear.	» » 115,— » 155,—	
Saponi da bucato	» » 25,— » 70,—	

Combustibili		
Legna in ciocchi	al Q.le da L. 3,10 a L. 3,40	
» in fascine	» » 3,10 » 3,50	
Carbone di legna	» » 3,— » 10,50	
» minerale	» » 3,40 » 3,50	
Coke	» » 3,75 » 5,—	

Seta e Canapa		
Bozzolo tale e quale	al Kg. da L. —,— a L. —,—	
» depurato	» » » »	
Canapa greggia	al Q.le » 90,— » 102,—	
Lino	» » 25,— » 30,—	

BOLLETTINO

della

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI
IN FORLÌATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento
Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO

Anno (anticipato)	L. 1,00
Semestre id.	» 0,50
Un numero separato	Cent. 05
Arretrato	» 10

INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto
L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una
pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più
volte prezzi da convenirsi.CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI
FORLÌ

Estratto del verbale

della seduta 27 Febbraio 1907.

Alle ore 14,30 sono intervenuti i Signori:
Bonavita Cav. Leonida, Presidente - Galassi
Ercole, Vice Presidente - Bovelacci Camillo -
Cagli Uberto - Del Vecchio Cav. Sabatino -
Faedi Ballila - Fussi Rag. Vittorio - Nigrisoli
Vittorio - Turchi Dario, Consiglieri.

Essendo legale il numero dei presenti il Presidente dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario della Camera Avv. Olindo Bargossi.

È scusata l'assenza dei Consiglieri Calzolari e Tomiselli per affari.

Letto ed approvato il verbale della precedente seduta si passa alla trattazione degli oggetti all'ordine del giorno.

Prima però il Presidente, rinnovando il compiacimento di tutto il Consiglio al collega Del Vecchio, creato Cavaliere della Corona d'Italia — meritata ricompensa della sua attività, intelligenza e probità commerciale — in segno del gradimento per l'onorificenza che ascrive a vanto e decoro anche dell'istituzione che si onora di averlo a consigliere, gli presenta a nome di tutti i colleghi la croce con un indi-

rizzo scritto dal Segretario e firmato dai componenti la Camera.

1. — In seguito a votazione segreta la Camera elegge a suo rappresentante nella Commissione Compartimentale del Traffico di Ancona il Comm. Raffaele Iona Presidente della Camera di commercio di Ancona e nella Commissione di Venezia il Comm. Giulio Coen Presidente della Camera di Commercio di Venezia.

2. — La Camera prende atto dei dati comunicati dal Sindaco di Cesenatico relativi al movimento di quel porto, constatando il continuo aumento delle merci imbarcate e sbarcate; rileva del pari che da oltre un triennio il porto stesso ha raggiunto e superato il limite prescritto dalla legge per essere considerato di 2.^a classe.

Sentita la relazione sullo stato delle trattative per far passare il porto stesso dalla 3.^a alla 2.^a classe, la Camera delibera in massima di dare parere favorevole, salvo a prendere gli opportuni accordi con la Prefettura e con gli altri Enti interessati circa le modalità da seguirsi per appoggiare i legittimi desideri di quella popolazione.

3. — Dietro invito della Prefettura, la Camera, chiamata a proporre a termini di legge la formazione delle sezioni elettorali per la costituzione del collegio dei Probiviri in questa

Si distribuisce a gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO Italiane nel regno e all'estero, ai Consolati, Ministeri, ecc.